



Settore Tecnico

SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA
PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI COMUNALI
E ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE DI TUTTI GLI
IMPIANTI

Periodo 1° ottobre 2020 – 31 settembre 2023

**Documento Unico di Valutazione
dei rischi interferenti**

ai sensi dell'art.26 D.Lgs.9/472008 n.81

Luglio 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Geom. Massimo BALCONI

Documento firmato digitalmente

INDICE

SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI COMUNALI E assunzione del ruolo di terzo responsabile di TUTTI GLI IMPIANTI	1
Documento Unico di Valutazione	1
1. PREMESSA	1
COMUNE DI VIGNATE (MI) : DUVRI SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI COMUNALI E ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE DI TUTTI GLI IMPIANTI	1
3. IMPRESA APPALTATRICE	2
4. DESCRIZIONE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	2
5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	4
6. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, INTERFERENZE E MISURE DI SICUREZZA .	5
7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	6
8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	7

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b), D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, modificato dalla legge 9 agosto 2013 n.98:

- secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'art.29 comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.”*
- secondo la Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 *“Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.”* risulta che *“... Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti gli alunni ed anche il pubblico esterno.”*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice;
- e in caso di subappalto:
- delle imprese subappaltatrici;

COMUNE DI VIGNATE (MI) : DUVRI SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI COMUNALI E ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE DI TUTTI GLI IMPIANTI

- del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;
- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

La società appaltatrice dovrà garantire l'assunzione delle misure di sicurezza previste nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020".

2. ENTE APPALTANTE

Ragione sociale: Comune di Vignate

Indirizzo: Via Roma 19

Cap, Città e Provincia: 20060 VIGNATE (MILANO)

Telefono: 02.95080832

Fax: 02.9560538

e-mail: e.iannuzzo@comune.vignate.mi.it

pec: protocollo@pec.comune.vignate.mi.it

Responsabile dell'Appalto: Geom. Massimo Balconi

Responsabile del Procedimento: Geom. Massimo Balconi

3. IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE : _____

DATORE DI LAVORO : _____

DIRETTORE TECNICO : _____

R.S.P.P. : _____

Elenco nominativo dei lavoratori : _____

4. DESCRIZIONE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria programmata degli impianti termici degli edifici comunali e assunzione del ruolo di terzo responsabile di tutti gli impianti, ovvero connessi ai seguenti edifici:

A - impianto di riscaldamento:

- della sede municipale e della ex-biblioteca comunale di Via Roma;
- del bocciodromo comunale di Via Cascina Dossi;
- del Centro Aggregativo Vittorio Vitali di Via Marconi;
- del Centro Culturale Polifunzionale Auditorium di Via Marconi;

B - impianto di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria:

- del centro scolastico di Via Galvani;

COMUNE DI VIGNATE (MI) : DUVRI SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI COMUNALI E ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE DI TUTTI GLI IMPIANTI

- della mensa scolastica di Via Grazia Deledda;
- del Centro sportivo comunale di Via Lazzaretto;
- C** - impianto di riscaldamento, di raffrescamento, di climatizzazione degli ambienti:
 - del centro diurno integrato e centro polivalente di Via Fermi;
 - della biblioteca comunale di Via Fermi;
- D** - impianto di condizionamento:
 - della sede municipale di Via Roma;
 - degli uffici di segreteria posti sia nella scuola primaria sia scuola secondaria di primo grado del centro scolastico;
 - della cucina dell'asilo nido del centro scolastico;
 - della palestra polifunzionale del centro sportivo comunale di via Lazzaretto;
- E** – caldaie con produzione di acqua calda sanitaria:
 - palestra polifunzionale del centro sportivo comunale di via Lazzaretto;
 - magazzino comunale di Via Raffello Sanzio;
 - appartamento custode della sede municipale di Via Roma;
 - appartamento custode del centro scolastico di Via Galvani;
- F** - sola produzione acqua calda sanitaria:
 - sottocentrale termica presso la scuola secondaria di primo grado del Centro Scolastico.

La descrizione degli impianti è riportata nell'allegato A al Capitolato tecnico del servizio posto a base di gara.

Le prestazioni da eseguire negli edifici di cui sopra, risultano sommariamente individuate come segue:

- l'esecuzione di tutti gli interventi di conduzione e manutenzione individuati descritti nell'allegato B al Capitolato tecnico del servizio posto a base di gara;
- l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi e componenti stessi e che comportano l'impiego di attrezzature e materiali di consumo corrente così come definito all'art. 1 comma 1 lettera h) del D.P.R. 412/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- una serie di filtri anno per tutti i componenti degli impianti che lo richiedono (UTA, fan-coils ed estrattori a recupero di energia);
- una serie di cinghie di trasmissione per accoppiamento ventilatore/motore anno, per tutti i componenti degli impianti che lo richiedono (UTA ed estrattori a recupero di energia)
- materiale di uso e consumo per gli impianti frigoriferi (piccoli reintegri gas freon nella misura di circa max 5 Kg per ogni reintegro, piccoli rabbocchi di olio nella misura di circa 500 g per ogni rabbocco, ecc)
- materiale di uso e consumo per gli impianti di addolcimento (rifornimento di sale in pastiglioni);
- il servizio di reperibilità 5/7 gg, 24h/24;
- assunzione del ruolo di "Terzo Responsabile impianto";
- l'esecuzione di interventi di ripristino degli impianti e/o interventi correttivi o di messa in sicurezza degli stessi;
- compilazione della scheda di controllo in cui viene riportata l'operazione di controllo e la frequenza;
- assistenza con tecnici qualificati;
- attrezzatura necessaria per lo svolgimento dei lavori;
- strumenti di misura per il controllo di funzionamento degli impianti quali: contagiri, manometro, termometro, pressostato, psicrometro, manometro, tubo di pitot, fonometro, etc;
- interventi a chiamata per ripristino impianti e/o interventi correttivi o di messa in sicurezza degli impianti.

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione c/o gli impianti termici oggetto del servizio, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime, se autorizzate a priori, potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre in maniera visibile la sopradetta tessera di riconoscimento.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

6. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, INTERFERENZE E MISURE DI SICUREZZA

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto.

Attività/lavorazioni	Possibili rischi da interferenze	Misure di sicurezza
Verifiche tubazioni aeree, sostituzione filtri	pericoli di caduta dall'alto	Utilizzo attrezzature di accesso all'elemento idonee (scale e trabattelli) e marcate CE
Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi).	rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Avvio impianti - pulizia e manutenzione	pericoli dovuti dalla possibilità di ustioni e scottature	esecuzione di operazioni con impianti a freddo o mantenendosi a distanza di sicurezza per evitare contatti con parti (tubazioni e gruppo termico) a temperatura non controllata
Gestione impianti – accessi nei locali C.T.	pericoli dovuti dalla possibilità di ustioni ed elettrocuzione	esecuzione di operazioni con impianti a freddo o mantenendosi a distanza di sicurezza per evitare contatti con parti (tubazioni e gruppo termico) a temperatura non controllata; verifica parti elettriche nude e in tensione e all'occorrenza disattivare tensione sulla linea dal quadro generale esterno

7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 : *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso...Omissis”*

I costi di sicurezza corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati.

I costi della sicurezza, non soggetti a ribasso di gara, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al Servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici è **quantificato in € 700,00 annui.**

I prezzi per la quantificazione degli oneri per la sicurezza sono stati desunti dall'esperienza acquisita durante la gestione di appalti comprendenti analoghe categorie.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

In relazione all'appalto in oggetto, si possono ritenere quali dispositivi di protezione individuale i seguenti:

- Guanti (protezione da rischi meccanici) per la movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature;
- Guanti (per operazioni tecniche specialistiche da idraulico ed elettricista) Attività di smontaggio e ripristino valvolame, strumenti di misura, apertura quadri elettrici, ecc.;
- Scarpe infortunistiche per tutte le attività svolte nelle centrali termiche;
- Elmetto movimentazione dei carichi sospesi e accessi nelle centrali termiche e sottocentrali;
- Visiera facciale durante le fasi di smontaggio attrezzature;
- Inserti auricolari per attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibili;
- Maschere in tutte le attività cimiteriali, in particolare durante le pulizie dei locali tecnici;
- Tute in tutte le operazioni tecniche.